

LIBER

LIBRI PER BAMBINI E RAGAZZI

Estratto da LiBeR 121
Gennaio-Marzo 2019



La diga

David Almond,
ill. di Levi Pinfold;
trad. di D. Abeni
Orecchio acerbo, 2018,
32 p.
€ 16,00 ; Età: da 8 anni



Un libro di una potenza rara. Commuove e smuove tutto il nostro bagaglio emozionale legato a ciò che siamo e abbiamo e che è destinato ad andarsene, ma non a sparire, piuttosto a trasformarsi.

Un padre e una bambina, una mattina di bruma inglese in una tavola che richiama Andrew Wyeht e il suo realismo poetico. Una manciata di parole, frasi, non versi che accompagnano le illustrazioni

– ora in piccoli riquadri ora a pieno campo – scelte tra le mille che potevano essere usate e che emergono dalla pagina quasi a contrastare quello che invece con la diga, *The Dam*, annegherà. Ispirato al racconto che due musicisti folk, Mike e Kathryn Tickell (nella storia sostituiti da padre e figlia) fecero ad Almond intorno al 1980, *La Diga* ha per apparente protagonista il Kielder Water, il più grande lago artificiale del Regno Unito, situato nel Northumberland. Il ruolo primario spetta invece alla musica: i due personaggi, peregrinando nelle abitazioni ormai evacuate, si fermano e suonano, cantano, ballano. “Suona per tutti quelli che se ne sono andati e per tutti quelli che devono ancora venire. Suona Kathryn, suona”. E piccole figure liberate dal suono, come fossero di fumo, stilizzate forse sullo spunto della *Danza* di Ma-

tisse, si muovono nell'aria. Due pagine con quattordici riquadri per altrettante case che ci danno un senso di ritmo, di urgenza, la stessa dei due personaggi che vogliono riempire di musica ciò che verrà sommerso perché “nell'acqua la musica resta, non svanirà mai”. Dopo le tavole color seppia, i colori, che Pinfold realizza con acquerello e tempera a uovo

Potenza della musica

– sempre tenui, come se l'accento volesse cadere più sul rimando sonoro che non su quello visivo – su uno spazio a doppia pagina: il bacino dopo due anni è stato finalmente riempito, qualcosa è scomparso o annegato, ma il lago è splendido. Padre e figlia vanno in barca, cantano, e soprattutto ascoltano: la voce di una memoria antica che si unisce alla bellezza di un nuovo paesaggio, di un nuovo inizio perché “la musica scorre oltre tutte le dighe che ci portiamo dentro”.

Elena Baroncini

Redazione e amministrazione
Idest s.r.l. - Villa Montalvo - Via di Limite, 15
50013 Campi Bisenzio (FI)
Tel. 055 8966577 - Fax 055 8953344
E-mail: liber@idest.net
http://www.idest.net

Matteo Biagi